



Istituto Comprensivo Dante Alighieri

Via Giustiniano, 7 – 34133 Trieste Tel. 040362604 - 040364655

e-mail: tsic80800l@istruzione.it pec: tsic80800l@pec.istruzione.it

C.F. 90089480322 codice univoco: UFB9TI <https://icdantetrieste.edu.it/>

Scuola dell'Infanzia
M. Spaccini

Scuola Primaria
A. Padoa - N. Sauro

Scuola Secondaria di I grado
Dante Alighieri

Sezione Ospedaliera
IRCCS Burlo Garofolo



All'albo legale
All'amministrazione trasparente del sito web – *atti dell'amm. giud. per ogni procedura – determine di aggiudicazione/affidative/di spesa*
All'amministrazione trasparente del sito web – *provvedimenti del Dirigente*
Al sito Web

Oggetto: **DECISIONE DI CONTRARRE AFFIDATIVA** art. 17 del D.Lgs n. 36/2023 seguente alla procedura espletata dalla RETE SCUOLE FVG per l'affidamento del servizio di **CONVENZIONE DI CASSA**

CIG rete: 982833569D

CIG scuola B146F37106

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 (servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14), c. 1, lett. b, del D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 36 che prevede che "*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Regolamento del Consiglio di Istituto sull'attività negoziale;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "*Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;*
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "*L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;*
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ed in particolare l' art. 1, comma 510 il quale prevede che l' autorizzazione all' acquisto di beni e servizi al di fuori delle Convenzioni Consip si può verificare solo allorché il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- VISTO la Delibera di adesione alla “Rete di scuole FVG” n.14 dd. 15/12/2020;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n°69 in data 19/03/2024 di adesione alla procedura effettuata dalla RETE SCUOLE FVG in merito alla Convenzione di Cassa pluriennale, con subentro nella stessa a decorrere dal 19/03/2024 e fino al 30/06/2027;
- CONSIDERATO che con provvedimento prot. 10892 di data 19/12/2023 questo Istituto ha autorizzato la proroga tecnica con la precedente Banca fino al 31/03/2024;
- RILEVATA pertanto la necessità di procedere senza indugio all'acquisizione del servizio a decorrere dal 19/03/2024;
- CONSIDERATO che l'ISIS Pertini di Monfalcone, capofila della rete, ha espletato tutta la procedura necessaria per poter procedere all'affidamento (determina dirigenziale prodromica alla pubblicazione dell'avviso pubblico volta all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'affido del servizio prot. 7758/6.2 di data 16/05/2023, avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'affidamento del servizio prot.7759/6.2 di data 16/05/2023, provvedimento di esito della procedura prot. 8280/6.3 di data 25/05/2023 e prot. 8572/6.3 di data 31/05/2023 con due manifestazioni, richiesta di offerta prot. 8794 di data 05/06/2023, affidamento diretto prot. 9645/6.3 di data 20/06/2023);
- CONSIDERATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche
- CONSIDERATO che i beni/servizi da acquisire non rientrano nelle categorie di “materiale informatico” o “servizi di connettività” per cui vige l'obbligo di rifornimento presso il Mercato elettronico;
- CONSIDERATO quindi che le Scuole che aderiscono alla procedura subentrano all'atto della stipula della Convenzione;
- CONSIDERATO che per l'adesione alla Convenzione vi era ancora disponibilità, prot. 9589 dd. 16/11/2023;
- VISTO l'affidamento del “servizio di cassa rete di scuole FVG” di durata quadriennale tramite CREDIT Agricole, prot.n. 103 dd. 09/01/2024;
- RENDENDOSI necessaria in ogni modo una determina a contrarre con impegno di spesa con imputazione alla specifica Voce di Bilancio;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 54 di data 15/01/2024 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno finanziario 2024;
- CONSIDERATO che il controllo della documentazione prodromica all'affidamento era di spettanza dell'Istituto capofila, configurandosi la partecipazione dell'Istituto come mera adesione a procedura già espletata;
- CONSIDERATO che è risultato opportuno acquisire il CIG tramite la piattaforma PCP, in quanto la procedura iniziale è stata espletata da parte dell'Istituto capofila nel 2023, quando non vi era ancora obbligo di stipula dei contratti tramite PAD, nel dettaglio MEPA, e quindi la procedura era stata attuata senza tener conto della suddetta vigente prescrizione;
- ACQUISITO comunque ad ogni buon fine il DURC della Banca Crédit Agricole e le annotazioni riservate ANAC;
- CONSIDERATO in ogni caso che i costi trattati dalla rete risultano assolutamente congrui con il mercato;
- CONSIDERATO in ogni caso che le condizioni definite soddisfano le esigenze dell'Istituzione Scolastica

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DECIDE

di procedere, in adesione alla procedura di rete per l'acquisizione del servizio di una nuova Convenzione di Cassa attuata dalla RETE SCUOLE FVG, capofila ISIS Pertini (che ha agito in regime di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, previa acquisizione di manifestazioni di interesse) alla stipula della Convenzione di Cassa a decorrere dal 01/04/2024 e fino al 30/06/2027 con la banca **Crédit Agricole S.p.a.**, codice fiscale 02113530345, partita IVA 02886050346, sede legale a Parma, con le modalità e le condizioni risultanti dalla documentazione trasmessa dall'Istituto capofila ISIS Pertini.

Il corrispettivo per il servizio risulta strutturato su

- Spese forfetarie annue pari ad euro 690,00
- Spese su bonifici di 1,00 euro a bonifico (con alcune esclusioni specifiche).

Le spese saranno imputate per competenza annua sulla scheda di Attività A2-1 sullo specifico sotto conto riguardante le spese bancarie

Lo scrivente Dirigente Scolastico è Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90, dichiarando nel contempo l'assenza di conflitti di interesse o di cause di incompatibilità che impediscano lo svolgimento dell'incarico.

Il Dirigente Scolastico
Fabia Dell'Antonia